



Berberina: un nuovo alleato contro la PCOS

Marzo 2023.2

La berberina, usata da secoli per la sua attività antimicrobica intestinale e per i suoi effetti benefici sulle dislipidemie e sul diabete, più recentemente è in osservazione il suo utilizzo nella sindrome dell'ovaio policistico (PCOS). Il rationale è intuitivo considerando che la PCOS è di per sé una contemporanea alterazione endocrina e metabolica. Infatti, nelle donne con PCOS, viene impiegata la metformina allo scopo di ridurre l'insulino-resistenza caratteristica di questa patologia e che si lega a doppio filo con l'iperandrogenismo, che viene comunemente gestito con i contraccettivi orali.

In questo contesto, appare chiaro come la berberina, che si è dimostrata attiva sia sul quadro metabolico che ormonale, possa rappresentare un valido strumento di supporto nella donna in terapia per la PCOS.

Uno studio clinico "[A clinical study on the short-term effect of berberine in comparison to metformin on the metabolic characteristics of women with polycystic ovary syndrome](#)" ha confrontato i vantaggi ottenuti dal trattamento con berberina a quelli dati dal trattamento con metformina, in donne con PCOS.

Trattamenti a confronto

Nello studio sono state arruolate 89 donne con diagnosi di PCOS, secondo i criteri di Rotterdam. Queste sono state trattate con modificazione dello stile di vita e un contraccettivo orale combinato. Le stesse pazienti sono state randomizzate in 3 gruppi: un gruppo ha assunto berberina 500 mg 3 volte al giorno; un gruppo ha assunto metformina 500 mg 3 volte al giorno e un gruppo ha assunto il placebo.

A inizio studio, in tutte le pazienti sono stati registrati i parametri glucidici, lipidici e ormonali. Tali valori sono stati confrontati con quelli ottenuti dopo 3 mesi di trattamento.

Quali vantaggi dalla combinazione terapeutica?

Dalle analisi effettuate a fine studio è risultato che il trattamento con berberina e metformina ha modificato in maniera significativa i parametri glucidici, migliorando notevolmente l'insulino-resistenza, sia rispetto al placebo che rispetto ai valori iniziali.

Per quanto riguarda i parametri lipidici, non sono state osservate modificazioni significative nel gruppo metformina e nel gruppo placebo; invece, è stato osservato un importante miglioramento nel gruppo berberina, con riduzione del colesterolo totale, delle LDL e dei trigliceridi, e contemporaneo aumento delle HDL.

A fine studio, i parametri ormonali sono migliorati in tutti i gruppi. In particolare, i gruppi trattati con berberina e metformina hanno ottenuto benefici maggiori rispetto al placebo. Infatti, nei due gruppi è stata registrata una significativa e comparabile diminuzione dell'iperandrogenismo, con riduzione del testosterone libero e aumento della globulina legante gli ormoni sessuali (SHBG).

La metformina è stata maggiormente associata a disturbi gastrointestinali, rispetto alla berberina.

Dai risultati descritti è possibile sottolineare come la berberina abbia dato benefici comparabili a quelli della metformina, sia in termini di insulino-resistenza sia sull'iperandrogenismo; in più la berberina ha prodotto un vantaggio significativo sul profilo lipidico.

Altri studi hanno mostrato che la berberina è sicura a livello renale ed epatico e l'utilizzo di una particolare forma fitosomiale della berberina è in grado di migliorarne la farmacocinetica, consentendo l'impiego di quantità minori per ottenere gli stessi risultati. Per tutti questi motivi, la Berberina Fitosoma® può rappresentare un efficace strumento di supporto in tutte le pazienti con PCOS che non hanno indicazione per la metformina o non ne tollerano gli effetti collaterali.